

COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Linee metropolitane urbane

PG/2019/0649325

Napoli, 26/07/2019

Al Direttore Generale

Dott. Attilio Auricchio

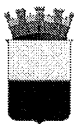
**Oggetto:** Proposta di partenariato pubblico privato ad iniziativa privata ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016

A conclusione dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, finalizzata alla valutazione della fattibilità della proposta di partenariato di cui all'oggetto, si comunica che la stessa risulta ammissibile ai sensi dell'art. 183, comma 15, in quanto l'attività museale presentata non solo non figura negli strumenti di programmazione dell'Amministrazione, ma denota caratteristiche di innovatività gestionale e tecnologica anche rispetto all'attuale gestione delle stazioni dell'arte da parte dell'ANM.

Si tratta indubbiamente di un progetto molto ambizioso che, attraverso la cura e la valorizzazione dell'immenso patrimonio archeologico, architettonico e artistico presente nelle stazioni metropolitane, porterà la cultura ad essere sempre più motore di crescita e sviluppo della città: una brillante evoluzione nel segno del progresso nel settore del turismo e della mobilità pubblica.

Alla luce della verificata ammissibilità della proposta presentata e delle conclusioni a cui è giunto il Gruppo di lavoro per ogni area tematica analizzata, in linea con quanto previsto dal medesimo comma 15 "... *L'amministrazione aggiudicatrice valuta ... la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione.*", si ritiene opportuno che al progetto di fattibilità vengano apportate le modifiche di seguito indicate:

- proposta strutturata della gestione del museo;
- articolata descrizione delle figure professionali impiegate;
- ampia declinazione della composizione e della mission del comitato tecnico-scientifico;
- precisazione che ciascun evento deve essere preceduto da specifica approvazione da parte del Direttore di Esercizio - per evitare pericolose interferenze ed assicurare l'efficienza del servizio metropolitano ai fini della sicurezza e della regolarità - e dall'acquisizione dei pareri eventualmente necessari presso gli Enti preposti alla tutela della sicurezza e dell'esercizio ferroviario;
- precisazione che la gestione dello spazio di circa 100 mq presso la stazione Municipio non può essere del tutto autonoma, ma l'uso e la regolazione degli accessi devono



COMUNE DI NAPOLI

Area Infrastrutture

Servizio Linee metropolitane urbane

sottostare alle direttive impartite dal Direttore di Esercizio ed adeguarsi e rimanere nella sfera di controllo della Sala Operativa e degli Agenti di Stazione;

- dettagliata riformulazione della proposta di utilizzare come “laboratori creativi” i due piani interrati presenti presso la stazione Chiaia della linea 6 della metropolitana di Napoli, per una superficie richiesta di circa 300 mq, tenendo presente il fatto che i locali di che trattasi si presentano privi di adeguate dotazioni impiantistiche per essere stati progettati come locali tecnici ove non è stata prevista la persistenza di persone;
- indicazione delle modalità di alimentazione, cablaggio e connessione degli spazi destinati ad eventi, del Contact Store, dei chioschi automatici, dei totem informativi, delle insegne digitali, dei display anche in riguardo alla connettività alla rete dati;
- analisi dei rischi, derivanti dall’intera iniziativa, che saranno oggetto di copertura assicurativa, con particolare riferimento alla fattispecie di responsabilità da ripartire tra soggetti operanti negli stessi luoghi;
- precisazioni in ordine agli introiti che la società A.N.M. S.p.A. percepirà dalle attività commerciali connesse all’iniziativa e al rispetto dei diritti acquisiti dalla società IGP Decaux in conseguenza del contratto in essere con ANM S.p.A.;
- revisione del PEF con la previsione di una serie di costi, apparentemente, non contabilizzati dal proponente. Nello specifico:
  - ✓ costi in termini di oneri per il presidio delle stazioni con agenti di stazione, personale di assistenza, vigilanza armata, costi di energia, ecc. legati all’utilizzo delle stazioni per visite ed eventi organizzati anche oltre l’orario di esercizio della metropolitana e alle manutenzioni;
  - ✓ costi per figure professionali necessarie per la gestione di un Museo, tra le quali quelle dedicate per “l’individuazione, ..., l’inventariazione, la catalogazione, ... delle raccolte”, nonché per “l’attività ... di ricerca scientifica e storica negli ambiti e nelle materie di competenza;
  - ✓ costi di adeguamento delle stazioni per quanto concerne l’integrazione dell’attrezzatura museale (strumenti essenziali di informazione ed orientamento all’interno del museo come la segnaletica informativa, direzionale ed identificativa, le didascalie o i pannelli informativi, ...);
  - ✓ costi (da corrispondere alla ANM) per lo sfruttamento degli spazi e degli asset da destinare alle attività;
  - ✓ costi per polizze assicurative.

Le modifiche richieste dovranno essere recepite in tutti i documenti a corredo della proposta.

Il R.U.P.

Ing. Massimo Simeoli  
*Massimo Simeoli*